



FOGLIE, LETTERE DI DIO

Isaia 64,5

... tutti siamo avvizziti come foglie,
le nostre iniquità ci hanno portato via
come il vento.

Ungaretti

Da «Soldati» - Si sta come / d'autunno
/ sugli alberi / le foglie.

Whitman: "Leaves of Grass": (FOGLIE D'ERBA)

Why should I wish to see God better than this
day? / I see something of God each hour of the
twenty-four, and each moment then, / In the
faces of men and women I see God, and in my
own face in the glass, / I find letters from God
dropt in the street, and every one is sign'd by
God's name, / And I leave them where they are,
for I know that wheresoe'er I go, / Others will
punctually come for ever and ever.

Perché dovrei desiderare di vedere Dio meglio di oggi? /Vedo
qualcosa di Dio in ciascuna delle ventiquattro ore, e poi in
ogni momento , / Nei volti di uomini e donne vedo Dio, e nel
mio volto allo specchio, /Trovo lettere di Dio cadute per stra-
da e ognuna è firmata / col nome di Dio, /E le lascio dove
sono, perché so che dovunque vada, / Altre verranno puntual-
mente, sempre.

III DOMENICA d'AVVENTO



PREGHIERA

L'autunno sta volgendo verso i rigori dell'inverno ,
ma sugli alberi, qui al Sud, più mite, indugiano le ultime foglie.
Le foglie secche del profeta Isaia e dei poeti
sono per noi pagine mai dissolte che ci parlano di Te, o Dio:
sono come lettere forse non sempre connesse a prima vista,
e tuttavia nel nostro mondo segnali svolazzanti che sussurrano,
seppure per un attimo, il Tuo nome.

Nome come quello di chi, caro a noi ed ora tanto lontano,
ci è rimasto dentro e che questi giorni precedenti il Natale
ci riportano indietro come ricordo inafferrabile.

Va la tua cometa, come va la vita e se si fermerà sarà solo
per dileguarsi al tuo apparire, Gesù, che se ne offuscherai la vista
non vuol dire che la spegnerai, perché essa, similmente al profe-
ta,
ed ai poeti, girerà nel cielo di tanto in tanto a ricordarti.
(GM/13/12/18)